



STIAMO LAVORANDO CON IMMUTATO IMPEGNO

L'impegno del Comitato Aria pulita per Cadelbosco non si è assolutamente affievolito, ma l'assenza di iniziative "visibili" è dovuto ai defatiganti tempi burocratici delle Istituzioni (Arpa, Asl, Comune, Provincia, Regione).

Proprio in questi giorni abbiamo inviato al Sindaco Cavallchi, richieste di accesso documentale, anche ai fini di una eventuale tutela di interessi legittimi in sede giurisdizionale, per la visione e l'estrazione in copia di tutta la documentazione in possesso della Amministrazione comunale, come da sintetico elenco sottostante:

- Risultati dell'indagine CRPA relativo all'impatto odorigeno dell'allevamento suinicolo LE FONTANELLE, conclusasi mesi fa.
- I risultati dei due campiona-

QUANDO SI DICE: BENESSERE ANIMALE!!!
E NON CREDIATE CHE SIANO MORTI,
SONO TUTTI VIVI (PER ORA!)



menti delle acque superficiali (0-20m di profondità), su 11 pozzi (di cui 4 appartenenti a rappresentanti del Comitato) effettuato (ormai da mesi) da ARPA.

- Gli atti inerenti la costruzione di un impianto a biogas per il trattamento dei liquami delle Aziende LE FONTANELLE e ARAS, che, come affermato dal Sindaco nei recenti incontro con i cittadini, avrebbe dovuto essere presentato alla Amministrazione comunale entro il 31/12/2010.
- L'indicazione dei mappali e dei quantitativi di liquami su cui si effettuano gli spandimenti da parte de LE FONTANELLE che, ci risulta essere ripresi già dal 17 gennaio 2011.

CENTRALE ELETTRICA A BIOMASSE A VILLA SETA? NO GRAZIE!

Il Comitato Aria pulita per Cadelbosco si schiera apertamente contro all'ipotizzata costruzione della centrale a biomasse che Sabar intende costruire sul territorio "martire" di Villa Seta!

L'idea demenziale di costruirla proprio sul nostro territorio, per il momento, sembra accantonata grazie alla pesante contestazione subita dal Direttore della Sabar ad opera di un folto ed agguerrito gruppo di cadelboschesi presenti all'atto della presentazione del progetto nella sala civica di Novellara. A cui ha fatto seguito il rifiuto dell'autorizzazione anche da parte del Comune di Cadelbosco. Tuttavia la ditta Sabar non desiste ed intende portare avanti lo stesso progetto, magari spostandone la collocazione sul territorio di Novellara, ma sempre in prossimità del nostro confine. Per questa ragione il Comitato Aria

pulita per Cadelbosco è entrato a far parte di A.T.E.A (Coordinamento Aria, Terra, Energia, Acqua), che è un organismo di coordinamento di tutti i Comitati della

provincia, nati per la tutela dell'ambiente e che, recentemente, ha ottenuto un grande successo, sconfiggendo il progetto di una centrale a biomasse a Cavola di Toano, che era fortemente voluto da Provincia e Iren ma fermamente, contestato dai cittadini.

Occorre coordinarsi per opporre un fronte comune contro questo ed altri progetti che, al solo scopo di accedere ad incentivi economici, procurano grave

nocimento alla salute della popolazione e danneggiano in modo irreparabile un territorio che, non dimentichiamolo, è luogo di pregiate produzioni agricole. Noi ci siamo.



Le centrali a biomasse inquinano non meno dei comuni inceneritori. In più emettono grandi quantità di micro e nano particelle, estremamente pericolose per la salute